



# Piano Triennale Offerta Formativa

P. GIANNONE - E. DE AMICIS

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola P. GIANNONE - E. DE  
AMICIS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
27/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 222/IV.1 del  
14/01/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
14/12/2020 con delibera n. 8*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### Opportunità

L' Istituto è costituito dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria, a tempo normale e a tempo pieno, "E. DE AMICIS" e dalla Scuola secondaria di primo grado "P.Giannone" DISLOCATE NEL CENTRO STORICO della città.

L'istituto accoglie una popolazione scolastica omogenea che non presenta particolari problematiche.

Il contesto socio-economico dell'utenza si attesta su un livello medio-alto. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è paria circa al 4% della popolazione scolastica.

L'omogeneità sociale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione scuola-famiglia.

#### Vincoli

Non si evidenziano significative debolezze in quanto un numero elevato di alunni provenienti dalla scuola primaria De Amicis si iscrive regolarmente alla scuola secondaria P: Giannone favorendo una continuità curriculare.

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

#### Opportunità

L'I.C. svolge la sua funzione educativa e didattica sul territorio del centro storico della città, che offre stimoli culturali e facilità di accesso ai servizi. L'I.C. effettua un'indagine approfondita e sistematica delle risorse del territorio, e ciò permette di pianificare le collaborazioni. La scuola si avvale, infatti, della collaborazione delle istituzioni legali e delle agenzie educative presenti sul territorio (service learning).

#### Vincoli

Le contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione a lungo termine su risorse finanziarie affidabili.

#### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

##### Opportunità

- Le risorse economiche provengono per il 50,92% dallo Stato e per il 49,08% dall'U.E.
- Le condizioni socio-economiche dell'utenza permettono di richiedere contributi alle famiglie per viaggi d'istruzione e attività facoltative.
- Risulta implementato il numero delle LIM in dotazione all'Istituto.
- E' migliorata la connessione internet per l'attivazione della fibra ottica.
- La partecipazione attiva dell'utenza ha consentito di aumentare il numero di volumi disponibili per il prestito bibliotecario.
- La scuola, inoltre, svolge attività finanziate anche attraverso varie forme di sponsorizzazione.

##### Vincoli

- Attrezzature dei laboratori adeguate, anche se non sempre ben funzionanti.
- Strutture della scuola non sempre fruibili per indisponibilità economica da parte dell'ente locale e interventi di adeguamento poco finalizzati.
- In una delle sedi lo spazio adibito a biblioteca è in fase di riorganizzazione.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ P. GIANNONE - E. DE AMICIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

CEIC8BC00Q

Indirizzo

CORSO GIANNONE, 98 CASERTA 81100 CASERTA

Telefono	0823326265
Email	CEIC8BC00Q@istruzione.it
Pec	CEIC8BC00Q@pec.istruzione.it

**❖ E. DE AMICIS (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8BC01L
Indirizzo	CORSO GIANNONE 5 CASERTA 81100 CASERTA

**❖ CASERTA E.DE AMICIS -CE 1 - (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8BC01T
Indirizzo	CORSO GIANNONE 5 CASERTA 81100 CASERTA
Numero Classi	25
Totale Alunni	413

**❖ PRIMARIA DE AMICIS VIA G M BOSCO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8BC02V
Indirizzo	VIA G M BOSCO N 16 CASERTA 81100 CASERTA
Numero Classi	12
Totale Alunni	202

**❖ P. GIANNONE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8BC01R
Indirizzo	CORSO GIANNONE,98 CASERTA 81100 CASERTA
Numero Classi	23

Totale Alunni

431

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "P.Giannone-E.De Amicis" , costituito dalla scuola dell'infanzia e primaria De Amicis e dalla scuola secondaria di primo grado Giannone, nasce a seguito di dimensionamento della rete scolastica della città di Caserta. L'unione delle due scuole, che hanno sede lungo lo stesso corso della città, ha reso possibile la predisposizione del curriculum verticale caratterizzato da una reale continuità didattica, considerata la vicinanza delle sedi, che agevola il passaggio degli alunni da un segmento all'altro della scuola di base.

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	3
	Lingue	2
	laboratorio di robotica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	



Scuolabus

<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM presenti nelle aule	39

## Approfondimento

La scuola secondaria ha tutte le classi dotate di LIM e per due di esse è presente anche la dotazione di 54 tablet. Anche tutte le classi della scuola primaria a tempo antimeridiano sono dotate di LIM, mentre ancora non ne è completa la dotazione per la scuola a tempo pieno e la scuola dell'infanzia.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>113</b>
Personale ATA	<b>23</b>

## Approfondimento

Il personale docente in servizio nella scuola è stabile e con diversi anni di servizio, ben predisposto all'innovazione e disponibile alla frequenza di corsi di aggiornamento e formazione.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Dall'analisi del contesto e dei processi educativi e didattici in atto nell'Istituto Comprensivo Giannone-De Amicis sono emersi punti di forza e punti di debolezza.*

*Relativamente agli esiti delle prove standardizzate, il Nucleo per l'Autovalutazione di Istituto ha riscontrato disparità di risultati tra e nelle classi, giustificate dalle diverse caratteristiche cognitive e di apprendimento degli alunni, pertanto, si ritiene opportuno intervenire con azioni mirate a consolidare una didattica per competenze, in particolare in italiano e matematica, al fine di incrementare i livelli di prestazione e di inclusione. Riguardo alle competenze sociali, si è intrapresa un'azione progettuale volta al miglioramento delle stesse in quanto, anche se, la scuola ha una consolidata e sistematica pratica di progetti di volontariato, con una forte ricaduta nel sociale, la valutazione ed il monitoraggio degli stessi sono ancora vincolati alle conoscenze e alle abilità. Gli strumenti di valutazione, pertanto, andranno meglio delineati per misurare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. In base alle criticità riscontrate, si sono individuate le seguenti priorità, associate ai relativi traguardi da conseguire nel medio periodo, priorità che hanno impatto sia sul piano curricolare che su quello organizzativo, nella progettazione di questo Piano Triennale dell'Offerta Formativa.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

Priorità
----------



- Potenziare le competenze linguistico- matematico-logico-scientifiche - Migliorare i livelli di prestazione per superare le difformità degli esiti tra alcune classi.

**Traguardi**

- Incrementare i livelli di prestazione e di inclusione.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

- Migliorare i livelli di prestazione per superare le difformità degli esiti tra le classi

**Traguardi**

- Incrementare i livelli di prestazione.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

- Migliorare le competenze di Educazione Civica

**Traguardi**

-potenziare le competenze chiave e di cittadinanza con idonei strumenti di misurazione e di valutazione.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Promuovere efficacemente metodi e prassi che possano condurre il discente al perseguimento di obiettivi formativi lungo l'intero arco della vita (lifelong learning)

**Traguardi**

Raccogliere dati essenziali e funzionali che offrano spunti di riflessione circa la corrispondenza tra gli esiti degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado e il consiglio orientativo.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**



Il piano di miglioramento è stato definito dopo un'attenta analisi dei risultati del RAV svolta dal Collegio dei docenti e dal gruppo di miglioramento. Dopo la stesura e l'invio del RAV sono seguite fasi di riflessione e sono stati analizzati i diversi aspetti rilevati partendo dalle criticità individuate ipotizzando possibilità di correzione e di soluzione.

L'idea guida è la possibilità per la scuola di migliorare se stessa innestando nell'attuale architettura iniziative di innovazione consapevole, condivisa e controllata.

Partendo da questa considerazione tutti i progetti che si proporranno e si attueranno avranno come unico macro obiettivo il miglioramento degli esiti e, di conseguenza, del servizio scolastico. Il miglioramento, quindi, attraverso l'innovazione sarà mirato al potenziamento delle qualità di una struttura didattico-educativa che già al suo interno possiede caratteristiche di positività che rappresentano un ELEMENTO DI FORZA, insieme agli altri individuati nel RAV. Tale proposito parte dalla considerazione delle attuali caratteristiche della scuola, affinché l'identità dell'istruzione venga rafforzata e non annullata.

Ecco perché è necessario per ridurre e, nel tempo, eliminare le criticità, partire da quelli che rappresentano i punti di forza.

Si ritiene quindi necessario :

- Promuovere e sostenere la formazione in servizio dei docenti al fine di incrementare i processi di progettazione e di valutazione condivisa per un più efficace monitoraggio dell'acquisizione delle competenze attese nei diversi percorsi formativi che la scuola attiva, soprattutto educazione civica.
- Promuovere l'aggiornamento della didattica incrementando le competenze dei docenti sia nella progettazione e realizzazione di percorsi miranti alla formazione e all'inserimento dei BES e DSA, sia nella programmazione per competenze anche attraverso un uso più consapevole e significativo delle nuove tecnologie.
- Favorire nuove modalità di comunicazione per la partecipazione consapevole, la responsabilizzazione delle parti interessate, la formazione di gruppi più ampi di lavoro, la condivisione di scelte, l'individuazione di procedure e/o strategie comuni.

La struttura comprensiva dell'Istituto determina condizioni più favorevoli per ottenere risultati qualitativamente migliori sul piano organizzativo, amministrativo e



didattico quali ad esempio:

- lo scambio di competenze ed esperienze tra docenti
- l'utilizzo combinato delle risorse professionali e strutturali
- la continuità dei percorsi formativi

Per questo motivo la mission della scuola si realizza attraverso una istituzione che:

- integra, valorizza, progetta
- aiuta a crescere e promuove l'autonomia operativa e il successo formativo
- si integra e si apre a nuovi linguaggi e a nuovi saperi

Per perseguire tale Mission i docenti, qualificati professionalmente curano:

- la costruzione di un "ambiente" scuola positivo e motivante, in sincronia con la realtà storica in cui lo studente vive;
- l'integrazione serena, nella comunità, di studenti diversamente abili e/o in situazione di svantaggio e alunni extracomunitari;
- lo sviluppo di atteggiamenti (motivazioni, disponibilità, collaborazione, responsabilità, senso civico);
- l'individuazione di abilità, attitudini e interessi;
- l'acquisizione di conoscenze essenziali specifiche e trasversali intesa non come "accumulo" di informazioni, ma come selezione di saperi;
- lo sviluppo di capacità (emotive, affettive, espressive, comunicative, sociali, motorie, estetiche, critiche);
- la crescita integrale della persona intesa come conseguimento del benessere fisico e psichico, per stare bene con sé e con gli altri;
- lo sviluppo dell'autonomia di ciascun allievo per operare scelte consapevoli.

Il presente piano di miglioramento viene strutturato in coerenza con il POF e in perfetta sintonia con la Mission di questa Istituzione Scolastica sicuri che la realizzazione del successo formativo di ciascun alunno si consegue attraverso la valorizzazione delle risorse umane e dell'ambiente di crescita.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

9 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ EDUCAZIONE CIVICA, AMBIENTALE E DIGITALE

#### Descrizione Percorso

Approfondimento e sintesi del tema CITTADINANZA E COSTITUZIONE che interessa tutte le discipline in modo trasversale. Le tematiche toccate saranno: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

Il Percorso si pone come uno strumento teorico e di analisi scientifica per comprendere a fondo la qualità dei cambiamenti che oggi avvengono in Italia dal punto di vista della cittadinanza attiva, interpretarne i possibili sviluppi e l'impatto che essi potrebbero avere su tutta l'Europa in primis. Tale percorso è utile come punto di riferimento e fonte scientifica per le diverse discipline e attività portate avanti, in tal senso, dalla scuola.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Garantire l'insegnamento dell'Educazione civica previsto dalla recente normativa

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

- Migliorare le competenze di Educazione Civica

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Interiorizzare norme di corrette condotte Acquisire competenze digitali Promuovere uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione digitale

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

- Potenziare le competenze linguistico- matematico-logico-scientifiche - Migliorare i livelli di prestazione per superare le difformità degli esiti tra alcune classi.

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]  
- Migliorare le competenze di Educazione Civica

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CITTADINANZA E COSTITUZIONE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E DIGITALE IN ITALIA E IN UE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

**Responsabile**

Esperto esterno docente di III fascia di discipline giuridico-economiche ed esperta in Diritto e Politiche europee; laureata in Scienze Politiche, indirizzo politicointernazionale, Dottore di Ricerca in Storia del Repubblicanesimo e del Costituzionalismo dell'Università degli Studi di Messina, autrice della proposta di legge sui Rom per la Regione Campania e Presidente dell'ANDISP (Associazione Nazionale Dottori in Scienze Politiche).

**Risultati Attesi**

- -Riconoscere i diversi tipi di norme giuridiche e orientarsi fra le fonti giuridiche; □
- Autovalutare il proprio comportamento in contesti diversi; □
- Organizzare i contenuti e le informazioni secondo procedure logiche, anche attraverso le potenzialità delle moderne tecnologie;
- Rielaborare criticamente i contenuti appresi; □
- Riflettere sui principali avvenimenti della vita sociale e politica e fare considerazioni personali.



**❖ CON LA SCUOLA, INSIEME PER IL FUTURO**
**Descrizione Percorso**

Il percorso prevede la realizzazione di tre attività didattiche aggiuntive di arricchimento delle conoscenze dei contenuti di matematica, dello sviluppo delle attività logiche e deduttive, di potenziamento delle competenze logico- astratte, delle competenze linguistiche e delle capacità comunicative.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**
**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Approfondire la conoscenza per migliorare l'uso dei termini, simboli e linguaggi specifici

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

- Potenziare le competenze linguistico- matematico-logico- scientifiche - Migliorare i livelli di prestazione per superare le difformità degli esiti tra alcune classi.

**» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Migliorare i livelli di prestazione per superare le difformità degli esiti tra le classi

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GIORNALISMO E CRONACA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

**Responsabile**

Docente esterno esperto in comunicazione

**Risultati Attesi**

- Rileggere la realtà sulla base delle conoscenze acquisite;
- Individuare argomentazioni errate;
- Cogliere collegamenti e relazioni tra fatti di attualità; □
- Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni; □
- Consultare un quotidiano cartaceo e un quotidiano online;

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LATINO IN FIERI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Studenti

**Responsabile**

Docente di lettere interno della scuola

**Risultati Attesi**

- Conoscere una lingua sempre attuale e di fondamentale importanza per la struttura della lingua italiana
- Cogliere il senso storico del recupero della continuità con il passato

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GARE DI MATEMATICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti

**Responsabile**

Docente esperto interno di Matematica

**Risultati Attesi**

Valorizzare le attitudini degli allievi più predisposti all'apprendimento della matematica mediante la partecipazione a competizioni nazionali.

Offrire opportunità di approfondimento matematico per gli alunni orientati a proseguire gli studi ad indirizzo scientifico

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'IC "Giannone-De Amicis", attraverso anche processi di ricerca - azione, sta investendo molto sull'innovazione metodologica al fine di adeguare la didattica ai cambiamenti sociali e culturali in atto. Un aspetto importante è quello di fornire supporto tecnologico adeguato ad una innovativa metodologia didattica fortemente richiesta dalla didattica a distanza. A tal fine i docenti stanno costantemente frequentando corsi di formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie.

#### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

##### CONTENUTI E CURRICOLI

L'area innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia del "learning by doing", cioè imparare operando, "sull'educazione tra pari e sul "mentoring", situazioni in cui il docente funge da facilitatore.

In tutte le classi della scuola primaria e secondaria è stato introdotto un breve



periodo destinato a pause didattiche, durante le quali i docenti di tutte le discipline programmano percorsi didattici diversificati di recupero, potenziamento e consolidamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce ed organizzando gli spazi in maniera flessibile.

## **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

La scuola attua il progetto di Cittadinanza e Costituzione tenuto da un dottore di ricerca in storia del Republicanesimo e del Costituzionalismo in convenzione con il CESPI di Roma - Centro Studi di Politica Internazionale - per realizzare il progetto: "Cittadinanza-Costituzione, Educazione ambientale e digitale in Italia e nell'UE"

In convenzione con l'associazione Giunone, è attivo nell'Istituto lo sportello di ascolto psicologico per gli alunni (previa autorizzazione dei genitori), per i genitori e per i docenti.

### **ALLEGATI:**

Prog Citt e Cost Dott.ssa BATTISTA as 20 21 (1).pdf

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

E. DE AMICIS

CEAA8BC01L

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
  - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
  - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASERTA E.DE AMICIS -CE 1 -	CEEE8BC01T
PRIMARIA DE AMICIS VIA G M BOSCO	CEEE8BC02V

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **SECONDARIA I GRADO**

**ISTITUTO/PLESSI**

**CODICE SCUOLA**

P. GIANNONE

CEMM8BC01R

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.



Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **E. DE AMICIS CEEA8BC01L**

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

##### ❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### **CASERTA E.DE AMICIS -CE 1 - CEEE8BC01T**

#### SCUOLA PRIMARIA

##### ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

### **PRIMARIA DE AMICIS VIA G M BOSCO CEEE8BC02V**

#### SCUOLA PRIMARIA

##### ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**P. GIANNONE CEMM8BC01R**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per l'insegnamento di educazione civica il monte ore previsto per anno di corso è il seguente:

-- scuola dell'infanzia

n.39

-- scuola primaria	n.33
-- scuola secondaria di primo grado	n.33

## Approfondimento

Come approfondimento del curricolo di Educazione Civica, nella scuola primaria si realizza il progetto Generazione Green, mentre nella scuola secondaria si realizza il progetto di Cittadinanza e Costituzione dal titolo "Educazione ambientale e digitale in Italia e nell'unione europea"

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

P. GIANNONE - E. DE AMICIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto è una "scuola in divenire" che potrà ricercare e valorizzare i propri percorsi operativi dal confronto e dalla realizzazione di sinergie di idee e di "pratiche" didattiche ed organizzative condivise dai vari ordini di scuola. L'istituto comprensivo racchiude in se l'idea di una scuola di base, che si impegni in un progetto educativo visibile e coerente per facilitare il progressivo incontro, fin dalla scuola dell'infanzia, dei bambini con i saperi, cioè le parole, i linguaggi, le conoscenze, gli strumenti che permettono la ricostruzione culturale dell'esperienza, dell'ambiente, dello spazio. Il curricolo di istituto della nostra scuola, nasce dall'esigenza di assicurare il successo formativo a tutti gli alunni, indipendentemente dalle loro peculiarità personali, nell'ottica di una scuola fortemente inclusiva e qualificante. Esso si delinea come espressione della libertà d'insegnamento di ciascun docente e, al tempo stesso, esplicita le scelte e i bisogni della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo evidenzia il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca

e l'innovazione educativa che da sempre costituiscono il terreno sul quale gli insegnanti operano. Esso è il risultato di un lavoro di gruppo basato su un percorso di Ricerca-Azione che, tenendo conto delle "Indicazioni per il curricolo", delle competenze-chiave europee, e dei contenuti più significativi della nostra tradizione culturale, nonché del Rapporto di Autovalutazione e, conseguentemente dal Piano di miglioramento, per concretizzarsi in azioni didattiche volte ad un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. La progettazione della scuola si propone di assicurare una piena realizzazione dei processi di socializzazione e l'acquisizione di abilità, conoscenze e, quindi, di competenze. Alla luce di quanto esposto, è chiaro che la nostra Mission è quella di predisporre un luogo in cui, nelle diversità e nelle differenze, si condivide l'unico obiettivo che è la crescita integrale della persona. Il nostro curricolo è elaborato partendo dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Per la definizione del curricolo, la scuola si avvale, oltre che dei documenti nazionali ed europei, di strumenti di indagine per la rilevazione dei bisogni del territorio: questionari, incontri con i genitori, incontri con rappresentanti di altre Istituzioni significative del quartiere e soprattutto costituzione di reti fra scuole. Alla base della struttura curricolare è da porre la centralità dell'alunno, la cui identità è costituita da caratteri quanto mai diversi e da aspetti più o meno complessi che, dall'infanzia alle successive fasi della vita, subiscono mutamenti di cui la scuola nella progettazione della sua attività formativa e didattica deve tenere conto. Ogni fase della vita è correlata alla precedente ed è, nel contempo, propedeutica alla successiva. Il primo ciclo d'istruzione, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, passando per la scuola primaria, proprio perché rivolto a bambini dai 3 ai 14 anni circa, è già un ambiente privilegiato, in ragione della naturale "convivialità" relazionale, per promuovere il rispetto della dignità e della diversità di tutti e di ciascuno, dove è necessario, quanto naturale, intessere linguaggi affettivi ed emotivi, tenere conto delle "curiosità", dello stupore, della conoscenza, della voglia di declinare il sapere con la fantasia e la creatività. La centralità e la crescita della persona-alunno e il compito di "insegnare ad essere" insieme "all'insegnare ad apprendere" sono punti forti, essenziali del nostro lavoro.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE GIANNONE DE AMICIS RIDOTTO.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curriculum verticale di Educazione Civica, elaborato dai docenti secondo la normativa vigente, ha la finalità di promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in considerazione dei molteplici obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. La scuola, pertanto, con questo documento aggiorna i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica per stimolare lo sviluppo della "conoscenza e della comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Ogni disciplina, in quest'ottica, si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno alunno, con la consapevolezza della loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i relativi processi di crescita. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", nel documento si sottolinea che l'istruzione può fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. " Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva". L'insegnamento dell'Educazione Civica ha una durata non inferiore a 33 ore annuale, la distribuzione di dette ore viene aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico. In ogni classe ad un docente coordinatore individuato dal CdC è affidato il compito di curare il lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria, di acquisire dai docenti del team o del consiglio di classe a cui è attribuito l'insegnamento dell'educazione civica gli elementi conoscitivi desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre, da inserire nel documento di valutazione. **NUCLEI CONCETTUALI FONDAMENTALI** I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già

impliciti negli epistemi delle discipline. Si tratta, dunque, di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Il seguente curriculum, partendo dalla progettualità già in essere della scuola, in collaborazione con Enti e associazioni del territorio e famiglie, si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: □ conoscenza delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; diritti e doveri, concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il codice della strada, i regolamenti scolastici, ecc.). Rientrano in questo primo nucleo concettuale, anche la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio □ l'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi. Vi rientrano anche i temi riguardanti l'educazione alla salute, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. 3. CITTADINANZA DIGITALE □ promuovere un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA GIANNONE DE AMICIS 2020-2023.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il curriculum verticale di Istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai 3 ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curriculum che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, definiti per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curriculum organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle Competenze trasversali di Cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale. Il Curriculum scolastico è il percorso educativo-didattico promosso dalla Scuola

per garantire il successo formativo e il raggiungimento delle competenze disciplinari. Nel tentativo di concretizzare un curriculum verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza e alla realtà culturale e sociale del territorio, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Nelle Indicazioni Nazionali le singole discipline sono considerate nella loro specificità ma vengono altresì proposte all'interno di tre grandi aree disciplinari: area linguistico-artistico espressiva; area storico-geografica; area matematico-scientifico-tecnologica. Viene così sottolineata l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. Al termine dell'obbligo scolastico, infatti, gli alunni dovranno essere in possesso delle competenze chiave, idonee a consentire a tutti l'inserimento attivo e consapevole nella società di oggi, sempre più complessa e caratterizzata dall'esigenza di un apprendimento permanente. Il nostro Curriculum rappresenta, inoltre, il documento mediante il quale, l'Istituto realizza la finalità generale della scuola del Primo Ciclo che è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali. Si fonda sull'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano che consiste nel conseguimento delle competenze riferite alle discipline e al pieno esercizio della cittadinanza così come indicato nel Profilo dello Studente. Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il Curriculum", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il coordinamento dei Curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Organizzare il proprio apprendimento scegliendo varie fonti in base a tempi, strategie e metodo di studio. Comprendere diversi messaggi, esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con conoscenze disciplinari e linguaggi diversi. Utilizzare le competenze e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali. Agire in modo autonomo e responsabile, partecipare alla vita sociale riconoscendo l'importanza delle

regole, della responsabilità personale, dei diritti e dei doveri. Affrontare situazioni problematiche e risolverle applicando i contenuti appresi e le esperienze di vita quotidiana. Individuare collegamenti, riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti. Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni, valutandone l'attendibilità e l'utilità.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il modello culturale d'ispirazione del nostro Istituto, nelle componenti degli ordini di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, promuove saperi e competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione nel rispetto degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Le fonti per i saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione sono riferiti a quattro assi culturali: Asse dei linguaggi; Asse matematico; Asse scientifico-tecnologico; Asse storico- sociale I quattro assi culturali costituiscono la base per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave europee e di cittadinanza. Il Collegio dei docenti, in relazione a quanto sopra ha previsto, quindi, una strategia unitaria di progettazione che trova nella organizzazione di curricula verticali il suo filo conduttore, didatticamente orientativo, in quanto i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento, declinati in successione: scuola dell'infanzia; classe terza, classe quinta della scuola primaria; classe terza della scuola secondaria di primo grado, sono prescrittivi. I docenti articolano i curricula con contenuti necessari ed essenziali alla formazione di base secondo una prospettiva integrata, coerente alla potenzialità ed ai tempi di apprendimento e certamente perseguibili degli alunni, completandoli con la definizione del curriculum verticale per competenze trasversali. LAVORARE PER COMPETENZE - centralità del discente e del processo di apprendimento; - docente come mediatore e facilitatore; - valorizzare l'esperienza concreta attiva in contesti significativi; - attenzione agli aspetti affettivo-emotivi dell'apprendimento; - attenzione ai processi metodologici e strategici e alla dimensione relazionale e motivazionale; - organizzazione flessibile di spazi e/o tempi; - attribuzione graduale di autonomia (offrire opportunità ai ragazzi per procedere gradualmente senza la guida di un adulto, regolando e motivando il proprio comportamento alle situazioni) e di responsabilità (offrire opportunità per decidere cosa, quando, come fare ...); - problematizzare, contestualizzare l'esperienza per dare



senso all'apprendimento e per promuovere consapevolezza del proprio modo di apprendere; - promuovere atteggiamenti e/o legami cooperativi; - applicare all'insegnamento la tecnologia moderna e l'attività di ricerca; - promuovere la capacità di organizzazione di progettazione e organizzazione del lavoro; - realizzare percorsi in forma di laboratorio all'interno e all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa dell'apprendimento. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali. I progetti a carattere trasversale si collocano nell'ottica dell'educazione alla cittadinanza e alla formazione della coscienza sociale. Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza COMPETENZE – AREA RELAZIONE - SCUOLA DELL' INFANZIA Riconosce i diversi ruoli sociali, segue le regole stabilite. SCUOLA PRIMARIA Riconosce e rispetta le diversità dei ruoli e delle funzioni della vita scolastica; Comprende, condivide ed applica le regole stabilite comportandosi in maniera adeguata nei diversi contesti È consapevole del significato delle regole per la convivenza nella società e della necessità di rispettarle. SCUOLA SECONDARIA Riconosce, condivide e rispetta le regole della convivenza in ogni situazione; È consapevole di far parte di una comunità territoriale organizzata fondata sul riconoscimento dei diritti garantiti, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente.

---

**NOME SCUOLA**

E. DE AMICIS (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola dell'infanzia concorre all'acquisizione delle competenze da raggiungere alla fine del primo ciclo, inserendosi con la propria specificità lungo il percorso formativo dai 3 ai 16 anni. Essa si pone l'obiettivo di accompagnare gli alunni nel complesso processo di crescita finalizzato a promuovere nei bambini il consolidamento dell'identità ("io sono"), l'acquisizione dell'autonomia ("io posso"), l'acquisizione delle competenze ("io so, io so fare") e vivere le prime esperienze di cittadinanza ("io e gli altri nel mondo"). Attraverso - I CAMPI DI ESPERIENZA- "Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano le occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti.

Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario." (Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012). I campi di esperienza sono cinque. **IL SÉ E L'ALTRO:** il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, conosce meglio se stesso, gli altri e le tradizioni della comunità in cui vive. **IL CORPO E IL MOVIMENTO:** il bambino conosce meglio il proprio corpo, consegue pratiche corrette di cura di sé e di alimentazione. **IMMAGINI, SUONI, COLORI:** il bambino comunica, si esprime e apprezza i vari linguaggi: gestuale, iconico, musicale, verbale. **I DISCORSI E LE PAROLE:** il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua, arricchisce e precisa il proprio lessico. **LA CONOSCENZA DEL MONDO:** il bambino esplora, raggruppa e ordina secondo criteri diversi, osserva e coglie i fenomeni naturali e tecnologici. I saperi disciplinari sono linee guida tratte dai vari campi di esperienza e permeano trasversalmente i progetti in una prospettiva di verticalità del curricolo (scuola dell'infanzia/primaria/secondaria di primo grado) e orizzontalità delle conoscenze.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE GIANNONE DE AMICIS RIDOTTO.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un

comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Tratto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)

**ALLEGATO:**

CURRICOLO ED. CIVICA INFANZIA GIANNONE DE AMICIS.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il curricolo verticale di Istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai 3 ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, definiti per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle Competenze trasversali di Cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale. Il Curricolo scolastico è il percorso educativo-didattico promosso dalla Scuola per garantire il successo formativo e il raggiungimento delle competenze disciplinari. Nel tentativo di concretizzare un curricolo verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza e alla realtà culturale e sociale del territorio, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Nelle Indicazioni Nazionali le singole discipline sono considerate nella loro specificità ma vengono altresì proposte all'interno di tre grandi aree disciplinari: area linguistico-artistico espressiva; area storico-geografica; area matematico-scientifico-tecnologica. Viene così sottolineata l'importanza di un insegnamento disciplinare non

frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. Al termine dell'obbligo scolastico, infatti, gli alunni dovranno essere in possesso delle competenze chiave, idonee a consentire a tutti l'inserimento attivo e consapevole nella società di oggi, sempre più complessa e caratterizzata dall'esigenza di un apprendimento permanente. Il nostro Curricolo rappresenta, inoltre, il documento mediante il quale, l'Istituto realizza la finalità generale della scuola del Primo Ciclo che è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali. Si fonda sull'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano che consiste nel conseguimento delle competenze riferite alle discipline e al pieno esercizio della cittadinanza così come indicato nel Profilo dello Studente. Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il coordinamento dei Curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

**AREA RELAZIONE:** Il bambino è consapevole delle proprie esigenze, sa esprimere i propri sentimenti ed emozioni. Si confronta e discute con adulti e compagni, riconosce e rispetta i diversi punti di vista. Riconosce i diversi ruoli e segue le regole. **AREA COMUNICAZIONE:** Interpreta e controlla il proprio corpo, partecipa alle diverse attività, ha fiducia in sé e si fida degli altri. Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista. Rispetta l'autorità e assume responsabilità. Rispetta le differenze, gioca e lavora in modo costruttivo e collaborativo con gli altri bambini. Comunica, esprime emozioni, si esprime attraverso il racconto, il disegno, la pittura e altre attività manipolative e tecniche. Osserva, pone domande, raggruppa e ordina secondo criteri diversi .

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il modello culturale d'ispirazione del nostro Istituto, nelle componenti degli ordini di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, promuove saperi e competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione nel rispetto degli obiettivi che caratterizzano i curricoli dei diversi ordini. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che

promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Le fonti per i saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione sono riferiti a quattro assi culturali: Asse dei linguaggi; Asse matematico; Asse scientifico-tecnologico; Asse storico- sociale I quattro assi culturali costituiscono la base per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave europee e di cittadinanza. Il Collegio dei docenti, in relazione a quanto sopra ha previsto, quindi, una strategia unitaria di progettazione che trova nella organizzazione di curricula verticali il suo filo conduttore, didatticamente orientativo, in quanto i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento, declinati in successione: scuola dell'infanzia; classe terza, classe quinta della scuola primaria; classe terza della scuola secondaria di primo grado, sono prescrittivi. I docenti articolano i curricula con contenuti necessari ed essenziali alla formazione di base secondo una prospettiva integrata, coerente alla potenzialità ed ai tempi di apprendimento e certamente perseguibili degli alunni, completandoli con la definizione del curriculum verticale per competenze trasversali. LAVORARE PER COMPETENZE - centralità del discente e del processo di apprendimento; - docente come mediatore e facilitatore; - valorizzare l'esperienza concreta attiva in contesti significativi; - attenzione agli aspetti affettivo-emotivi dell'apprendimento; - attenzione ai processi metodologici e strategici e alla dimensione relazionale e motivazionale; - organizzazione flessibile di spazi e/o tempi; - attribuzione graduale di autonomia (offrire opportunità ai ragazzi per procedere gradualmente senza la guida di un adulto, regolando e motivando il proprio comportamento alle situazioni) e di responsabilità (offrire opportunità per decidere cosa, quando, come fare ...); - problematizzare, contestualizzare l'esperienza per dare senso all'apprendimento e per promuovere consapevolezza del proprio modo di apprendere; - promuovere atteggiamenti e/o legami cooperativi; - applicare all'insegnamento la tecnologia moderna e l'attività di ricerca; - promuovere la capacità di organizzazione di progettazione e organizzazione del lavoro; - realizzare percorsi in forma di laboratorio all'interno e all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa dell'apprendimento. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali. I progetti a carattere trasversale si collocano nell'ottica dell'educazione alla cittadinanza e alla formazione della coscienza sociale. Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza COMPETENZE – AREA RELAZIONE - SCUOLA DELL' INFANZIA Riconosce i diversi ruoli sociali, segue le regole stabilite. SCUOLA PRIMARIA Riconosce e rispetta le diversità dei ruoli e delle funzioni della vita scolastica; Comprende, condivide ed applica le regole stabilite comportandosi in maniera adeguata nei diversi contesti È consapevole del significato delle regole per la convivenza nella società e della necessità

di rispettarle. SCUOLA SECONDARIA Riconosce, condivide e rispetta le regole della convivenza in ogni situazione; È consapevole di far parte di una comunità territoriale organizzata fondata sul riconoscimento dei diritti garantiti, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente.

---

**NOME SCUOLA**

CASERTA E.DE AMICIS -CE 1 - (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

(...)“Il curriculum di istituto è espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. Viene elaborato al fine del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. I docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee. L’attività didattica è orientata alla qualità dell’apprendimento di ciascun alunno. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall’esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. La finalità del primo ciclo è l’acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno, pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, promuove la pratica consapevole della cittadinanza. “La scuola primaria mira all’acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l’opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da

quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione". dalle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo"

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE GIANNONE DE AMICIS RIDOTTO.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento dell'Educazione civica si sviluppa come curricolo trasversale al fine di sviluppare competenze che afferiscono alla dimensione cognitiva, attitudinale, motivazionale, emozionale, valoriale e socio-comportamentale degli allievi, valorizzando le loro esperienze e conoscenze, attraverso un processo di ricerca che parte dalla condotta e confluisce nelle discipline per diventare parte integrante dei loro saperi. L'educazione civica si articolerà in tre nuclei tematici principali: Costituzione, sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. La nostra scuola, che segue da alcuni anni un percorso di legalità e partecipa attivamente alle manifestazioni svolte sul territorio in occasione delle varie ricorrenze, in un'ottica di continuità ha elaborato il curricolo tenendo conto e partendo da tali attività. Un ruolo importante riveste l'educazione alle pari opportunità, di inclusione e la prevenzione verso ogni forma di violenza e contro il bullismo: infatti tutti gli allievi della scuola sono coinvolti nei progetti di convivenza civile, legalità, bullismo.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO DI ED. CIVICA SCUOLA PRIMARIA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il curricolo verticale di Istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai 3 ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, definiti per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle Competenze trasversali di Cittadinanza, fondendo i processi cognitivi

disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

**AREA RELAZIONE:** Controlla toni di voce, gesti, emozioni. Riconosce le proprie capacità, i propri limiti e risorse. Prende coscienza degli errori ed è in grado di superarli manifestando capacità autocritiche. Esprime stati d'animo, il proprio parere; effettua scelte, prende decisioni personali adeguate alla situazione. Sa chiedere aiuto nelle difficoltà, organizza in modo autonomo il proprio lavoro e sa lavorare in gruppo. Cura il materiale personale e quello comune, rispetta gli spazi comuni. Sa affrontare le nuove situazioni della quotidianità, interagisce con i compagni e sa risolvere i conflitti. Riconosce e rispetta le diversità e i differenti punti di vista, riconosce e rispetta i ruoli. Comprende ed applica le regole ed è consapevole della loro importanza. **AREA COMUNICAZIONE:** Usa adeguatamente gli strumenti di lavoro, anche quelli informatici e sa organizzarsi. Utilizza in modo adeguato linguaggi verbali e non verbali riconoscendone il diverso messaggio. Osserva la realtà e mette in relazione tra loro fatti, eventi, fenomeni mediante collegamenti di causa, successione, ordine e quantità, identifica relazioni, formula ipotesi e le verifica. Si orienta nello spazio e nel tempo, sa classificare. Coopera con i compagni, porta il contributo costruttivo nelle attività, è disponibile con i compagni in difficoltà.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Organizzare il proprio apprendimento scegliendo varie fonti e modalità in funzione di tempi, strategie e metodo di studio. Interagire nel gruppo comprendendo e rispettando i diversi punti di vista, gestendo le conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune. Agire in modo autonomo e responsabile, riconoscere l'importanza delle regole dei diritti e dei doveri.

---

**NOME SCUOLA**

PRIMARIA DE AMICIS VIA G M BOSCO (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**



## ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

(...)“Il curricolo di istituto è espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. Viene elaborato al fine del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. I docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee. L’attività didattica è orientata alla qualità dell’apprendimento di ciascun alunno. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall’esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. La finalità del primo ciclo è l’acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno, pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, promuove la pratica consapevole della cittadinanza. “La scuola primaria mira all’acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l’opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell’istruzione”. dalle “Indicazioni Nazionali per il Curricolo”

### **ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE GIANNONE DE AMICIS RIDOTTO.PDF

## ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L’insegnamento dell’Educazione civica si sviluppa come curricolo trasversale al fine di sviluppare competenze che afferiscono alla dimensione cognitiva, attitudinale,

motivazionale, emozionale, valoriale e socio-comportamentale degli allievi, valorizzando le loro esperienze e conoscenze, attraverso un processo di ricerca che parte dalla condotta e confluisce nelle discipline per diventare parte integrante dei loro saperi. L'educazione civica si articolerà in tre nuclei tematici principali: Costituzione, sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. La nostra scuola, che segue da alcuni anni un percorso di legalità e partecipa attivamente alle manifestazioni svolte sul territorio in occasione delle varie ricorrenze, in un'ottica di continuità ha elaborato il curricolo tenendo conto e partendo da tali attività. Un ruolo importante riveste l'educazione alle pari opportunità, di inclusione e la prevenzione verso ogni forma di violenza e contro il bullismo: infatti tutti gli allievi della scuola sono coinvolti nei progetti di convivenza civile, legalità, bullismo.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO DI ED. CIVICA SCUOLA PRIMARIA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il curricolo verticale di Istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai 3 ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, definiti per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle Competenze trasversali di Cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

**AREA RELAZIONE:** Controlla toni di voce, gesti, emozioni. Riconosce le proprie capacità, i propri limiti e risorse. Prende coscienza degli errori ed è in grado di superarli manifestando capacità autocritiche. Esprime stati d'animo, il proprio parere; effettua scelte, prende decisioni personali adeguate alla situazione. Sa chiedere aiuto nelle

difficoltà, organizza in modo autonomo il proprio lavoro e sa lavorare in gruppo. Cura il materiale personale e quello comune, rispetta gli spazi comuni. Sa affrontare le nuove situazioni della quotidianità, interagisce con i compagni e sa risolvere i conflitti. Riconosce e rispetta le diversità e i differenti punti di vista, riconosce e rispetta i ruoli. Comprende ed applica le regole ed è consapevole della loro importanza . AREA COMUNICAZIONE: Usa adeguatamente gli strumenti di lavoro, anche quelli informatici e sa organizzarsi. Utilizza in modo adeguato linguaggi verbali e non verbali riconoscendone il diverso messaggio. Osserva la realtà e mette in relazione tra loro fatti, eventi, fenomeni mediante collegamenti di causa, successione ,ordine e quantità, identifica relazioni, formula ipotesi e le verifica. Si orienta nello spazio e nel tempo, sa classificare. Coopera con i compagni, porta il contributo costruttivo nelle attività, è disponibile con i compagni in difficoltà.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Organizzare il proprio apprendimento scegliendo varie fonti e modalità in funzione di tempi, strategie e metodo di studio. Interagire nel gruppo comprendendo e rispettando i diversi punti di vista, gestendo le conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune. Agire in modo autonomo e responsabile, riconoscere l'importanza delle regole dei diritti e dei doveri.

---

#### **NOME SCUOLA**

P. GIANNONE (PLESSO)

#### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le

attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. La nostra scuola secondaria dedica particolare attenzione all'evoluzione della personalità dell'alunno adolescente, concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva (D.P.R. 6 febbraio 1979), considera la preparazione culturale di base come presupposto per ogni ulteriore impegno scolastico e come premessa all'educazione permanente. Date tali premesse e dopo accurata analisi sia delle esigenze degli alunni sia delle caratteristiche del territorio in cui opera la scuola e nel rispetto di quanto stabilito nell'art. 2, lett. F della Legge n.53 del 28/ 3/03 e di quanto specificato nelle "Indicazioni nazionali per i P.S.P nella Scuola secondaria di I Grado" sono stati definiti gli obiettivi formativi trasversali che la scuola si propone di perseguire, nell'arco del triennio: AREA AFFETTIVA - acquisire la conoscenza di sé; - conoscere, gestire e comunicare le proprie emozioni. AREA SOCIALE - instaurare positive relazioni interpersonali; - essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri; - dimostrare capacità di solidarietà nei confronti degli altri; - prendere coscienza della presenza nella nostra società di persone provenienti; - da culture diverse e saper interagire con esse; - acquisire comportamenti rispettosi delle persone e dell'ambiente; - sapersi adeguare alle norme di convivenza civile. AREA dell'AUTONOMIA - acquisire fiducia in sé; - acquisire consapevolezza delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie attitudini per una scelta responsabile alla fine del triennio; - operare in modo costruttivo ed autonomo; - sviluppare il pensiero creativo ed ideativo; - sviluppare il pensiero critico e divergente: saper osservare, confrontare e mettere in relazione fatti e problemi; - valutare le proprie capacità e i propri prodotti; - offrire soluzioni e proposte diverse; - dimostrare capacità di orientamento nell'ambiente naturale e sociale. COMPETENZE - sviluppare modalità conoscitive; - organizzare le conoscenze; - acquisire capacità di collocare nello spazio e nel tempo fatti e fenomeni; - acquisire la capacità di operare sulle relazioni logiche (nesso di causalità, relazioni, interdipendenza).

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE GIANNONE DE AMICIS RIDOTTO.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

I docenti della scuola secondaria di I grado, riuniti nei dipartimenti, hanno predisposto il prospetto orario che segue e, dopo aver ampiamente discusso in merito all'introduzione dell'educazione civica così come previsto dalla L.n.92/2019, concordano sulla necessità che tutti gli insegnanti del consiglio di classe vengano coinvolti in fase di programmazione e di realizzazione del percorso previsto. Viene elaborato il seguente

schema esemplificativo per un totale di ore 33 annue.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO DI ED. CIVICA SECONDARIA DI I GRADO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

Il curricolo verticale di Istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai 3 ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, definiti per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle Competenze trasversali di Cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

**AREA RELAZIONE:** Manifesta capacità critiche ed autocritiche. Riconosce obiettivamente i propri limiti e le proprie possibilità, verifica i risultati raggiunti. E' consapevole del proprio comportamento, elabora e riorganizza il lavoro, porta a termine gli incarichi. Ha cura di sé, delle proprie cose degli ambienti. Conosce i propri valori, comprende e accetta il cambiamento e la diversità e la legittimità delle idee altrui. Confronta le proprie esperienze con quelle dei compagni e sa collaborare. Riconosce e rispetta le regole di convivenza ed è consapevole di far parte di una comunità.

**AREA COMUNICAZIONE:** Conosce i testi scolastici e sa selezionare, al loro interno, le informazioni pertinenti, utilizzando anche strumenti informatici. Usa le tecnologie per ricercare dati e informazioni. Gestisce la comunicazione orale e padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili. Utilizza i vari tipi di linguaggi, usa situazioni di vita quotidiana e una seconda lingua. Osserva, descrive, analizza e interpreta la realtà. Possiede capacità di mediazione nel gruppo, offre ed accetta aiuto, ipotizza soluzioni ed usa adeguatamente i contenuti specifici delle discipline.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Organizzare il proprio apprendimento scegliendo varie fonti in base a tempi, strategie e metodo di studio. Comprendere diversi messaggi, esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con conoscenze disciplinari e linguaggi diversi. Utilizzare le competenze e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali. Agire in modo autonomo e responsabile, partecipare alla vita sociale riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e dei doveri. Affrontare situazioni problematiche e risolverle applicando i contenuti appresi e le esperienze di vita quotidiana. Individuare collegamenti, riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti. Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni, valutandone l'attendibilità e l'utilità.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ IL PIACERE DELLA LETTURA

Il progetto prevede interventi finalizzati all'inclusione sociale, alla legalità ed alla convivenza democratica attraverso la produzione di un testo con correzione guidata ed autonoma.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'interesse per la lettura. Imparare ad utilizzare il contesto

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Aule:

Aula generica

### ❖ LATINO IN FIERI

Il corso si propone di sviluppare e rafforzare: -l'interesse per una lingua sempre attuale che ricopre un ruolo fondamentale nella lingua italiana. - La consapevolezza

critica nel rapporto tra italiano e latino circa il lessico, la morfologia e la sintassi. -Il senso storico, nel recupero del rapporto di continuità con il passato.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI Stimolare la concentrazione e la capacità di analisi Riconoscere il ruolo storico della lingua latina Migliorare la produzione in italiano il lessico

COMPETENZE ATTESE Saper leggere un testo latino Saper usare il vocabolario Saper riconoscere i casi e la loro sintassi Saper tradurre brevi frasi e semplici versioni con analisi delle funzioni logiche.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Aula generica

❖ **LA BELLEZZA DELLA MUSICA**

Ricerca-azione finalizzata al rafforzamento della continuità didattica, all'identificazione di percorsi inclusivi e di ampliamento dell'O.F. per lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza e disciplinari

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppo di competenze quali: ritmico-musicali, percezione, produzione vocale e strumentale, coordinamento psico-motorio. Sviluppo di competenze chiave di cittadinanza quali: rapporto con la realtà, competenze relazionali

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Musica
- ❖ Aule: Aula generica

❖ **LE FRANCAIS A L'ECOLE PRIMAIRE**

Ampliare le possibilità comunicative con lo sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti della lingua francese

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Riconoscere semplici messaggi come riprodurre parole, canzoni/filastrocche - interagire in situazioni relative alle funzioni presentate

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Lingue

❖ Aule:

Aula generica

#### ❖ NUOTO IN CARTELLA

Il progetto ha lo scopo di sviluppare negli allievi il benessere psico-fisico e la presa di coscienza del valore del corpo come espressione della personalità e come condizione relazionale, espressiva, comunicativa ed operativa.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisizione del controllo psico-motorio - Acquisizione della consapevolezza del proprio corpo in acqua - Rispetto delle norme della disciplina - Rispetto del proprio corpo - Miglioramento delle capacità motorie di base - Socializzazione e sana competizione - Perfezionamento e potenziamento delle tecniche natatorie per un inserimento in squadre agonistiche

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Piscina

#### ❖ LA BUONA STRADA

Progetto di educazione stradale per la sicurezza sulle strade



**Obiettivi formativi e competenze attese**

Educare gli alunni ad un corretto comportamento sulle strade

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **CITTADINANZA E COSTITUZIONE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E DIGITALE IN ITALIA E NELL'U E**

Approfondimento e sintesi del tema CITTADINANZA E COSTITUZIONE che interessa tutte le discipline in modo trasversale. Le tematiche toccate saranno: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI** Siluppare temi legati alla convivenza civile accrescendo le conoscenze e le competenze per esercitare in modo consapevolmente i propri diritti di cittadinanza  
**COMPETENZE** Rileggere la realtà individuare collegamenti e relazioni tra fatti di attualità Acquisire la consapevolezza di essere inserito in un sistema di regole

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

ESTERNO ED INTERNO

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ **BASE DI TECNOLOGIE MUSICALI**

Il corso si propone di fornire un'adeguata formazione di base, pratica e teorica, sull'utilizzo del computer per la produzione musicale audio/video.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Riuscire a produrre musica tramite hardware e software attraverso semplici dispositivi

come smartphone e tablet.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Informatica

Musica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **CULTURA E CONSAPEVOLEZZA ALIMENTARE NELLE SCUOLE - GENERAZIONE GREEN**

Il progetto intende informare gli alunni sui principi della corretta alimentazione, nella consapevolezza che un rapporto sano con il cibo è il frutto di un ambiente di vita salutare

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Prevenzione di comportamenti nocivi per la salute - Comprendere e apprezzare il legame tra qualità del cibo e rispetto dell'ambiente - Prevenire comportamenti alimentari errati circa i falsi miti su "alimentazione e stili di vita"

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

ESTERNO ED INTERNO

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **GIORNALISMO E CRONACA**

Il progetto si propone divulgare nozioni di giornalismo per aumentare il bagaglio culturale e sviluppare il pensiero critico

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI Sviluppare temilegati al giornalismo accrescendo le conoscenze e le competenze delle giovani generazioni  
 COMPETENZE Rielaborare le idee Rileggere la realtà Individuare collegamenti tra fatti di attualità Saper consultare un quotidiano cartaceo

#### DESTINATARI

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Magna  
Aula generica

#### ❖ GARE DI MATEMATICA

Il progetto si propone di preparare gli allievi più predisposti per lo studio della matematica, alla partecipazione a gare a livello nazionale.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare le attitudini dei ragazzi più preparati in matematica attraverso la partecipazione a competizioni a step successivi. Aumentare il livello di preparazione degli alunni che intendono continuare gli studi in istituti a carattere scientifico.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

#### ❖ PON: "A SCUOLA IN ALLEGRIA"

Il progetto intende offrire agli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia un arricchimento delle strategie e dei percorsi dedicati allo sviluppo di competenze legate al rafforzamento dell'identità personale, di conquista dell'autonomia, di riconoscimento allargato in contesti rassicuranti e polimorfi quali sono quelli scolastici .La scuola dell'infanzia si pone come ambiente intenzionale di sviluppo delle competenze che, senza alcuna pretesa di anticipare le esperienze della scuola

primaria ,è da ritenersi per definizione il setting della reinvenzione guidata, all'interno del quale sperimentare linguaggi, alfabeti, strategie, esperienze, in altre parole intelligenze ed approcci diversificati alla conoscenza attraverso il confronto-scontro facilitato dalla co-costruzione attiva dei propri percorsi evolutivi ed il conflitto socio-cognitivo fra l'azione esperta di scaffolding tutoriale realizzato dai docenti e le teorie ingenue possedute ed elaborate dai piccoli a partire dalla più tenera età. Da qui la necessità di lavorare sin da ora per potenziare lo sviluppo di capacità cognitive di produzione ed interpretazione dei messaggi, testi ed occasioni situate, all'interno delle quali sperimentare una molteplicità calibrata di strumenti linguistici ed opportunità rappresentative.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Scoperta di un nuovo codice linguistico; • Utilizzo di lemmi e brevi e semplici esponenti linguistici; • Scoperta e valorizzazione di nuove, diverse identità culturali. • Favorire, attraverso il gioco, la scoperta del mondo della robotica; • sviluppare processi di apprendimento personalizzati; • favorire un apprendimento multiesperenziale; • promuovere processi che consentono ai bambini di diventare costruttori del proprio sapere; • implementare la manualità; • sviluppare autonomia operativa; • sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi; • acquisire un linguaggio grafico di programmazione; • classificare, rappresentare alcune forme geometriche piane e solide fondamentali; • sviluppare la logica; • programmare percorsi, liberi o obbligati; • sviluppare la lateralizzazione e l'astrazione; • creare algoritmi lineari di azione e reazione; • acquisire la capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo; • Sviluppo e affinamento delle capacità percettive; • Conoscenza del proprio corpo; • Miglioramento della capacità di coordinazione; • Costruzione dello spazio; • Organizzazione delle relazioni di tempo; • Sviluppo delle capacità di relazione con il mondo degli oggetti e dell'ambiente; • Sviluppo delle capacità di relazione con il mondo degli altri.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue

laboratorio di robotica

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

#### ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Realizzazione/ampliamento e potenziamento: degli impianti di rete LAN/WLAN, dei dispositivi digitali e robotica, stampanti 3D, per tutti i plessi appartenenti all'Istituto

Una veloce connessione e l'utilizzo di strumentazione tecnologica offrono una migliore opportunità alla realizzazione della didattica a distanza necessaria per lo svolgimento delle lezioni per tutti gli alunni in situazione di fragilità, che non consente loro di partecipare alla didattica in presenza, oltre ad essere un aspetto fondamentale per il rinnovamento della didattica e l'utilizzo integrato in essa delle nuove tecnologie. Oltre a garantire un adeguato livello prestazionale in riferimento ai contatti scuola famiglia, nello specifico nella possibilità offerta a tutti i genitori e prevista dalla normativa vigente, di accedere a registro elettronico, alle comunicazioni, valutazioni, ecc... in tempo reale.

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

## AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie  
L'adozione da parte, anche, di tutti i docenti della scuola dell'infanzia e primaria dell'Istituto del R.E. costituisce un supporto di efficienza, un aiuto, uno strumento integrativo o parallelo, finalizzato a potenziare, a migliorare, a rendere più trasparente la comunicazione tra scuola/famiglia, oltre ad implementare la dematerializzazione. È uno strumento utile nel rapporto scuola-famiglia. I genitori, infatti, possono accedere al registro e prendere visione di tutte le informazioni inerenti al rendimento scolastico del proprio figlio. Tramite il registro elettronico possono inoltre essere contattati dalla scuola stessa per eventuali colloqui. Per di più, il registro elettronico ha molti vantaggi anche per gli studenti, i quali possono accedere sul registro per vedere tutti i compiti assegnati e materiali allegati

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata  
Implementazione degli ambienti e delle dotazioni abilitanti alla didattica digitale e creazione di ambienti di apprendimento "leggeri" e flessibili a vantaggio di alunni, docenti e territorio, attraverso la realizzazione di: ulteriori aule "aumentate",

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

con l'acquisto di LIM e pc; spazi alternativi per l'apprendimento, con l'acquisto di arredi e tecnologie che permettano la rimodulazione continua degli spazi in funzione dell'attività didattica prescelta.

Il nostro Istituto attraverso la registrazione a GSUITE for Education fornisce a tutti i docenti ed alunni l'utilizzo di un insieme di applicazioni, servizi e strumenti basati sul Web e dedicati alla comunicazione ed alla collaborazione in ambiente scolastico. Strumenti flessibili, sicuri, facili da usare e gratuiti, realizzati appositamente per l'istruzione.

Attraverso Google Classroom, offre un servizio di gestione di classi e gruppi virtuali completamente integrato con tutte le altre applicazioni della G Suite for Education, la possibilità di creare e gestire compiti e attività in ogni fase di lavoro (assegnazione, consegna, correzione, restituzione), permettendo, inoltre, di migliorare la comunicazione e la collaborazione tra insegnanti - studenti e studenti - studenti e insegnanti - insegnanti (sia all'interno della scuola che fuori), offrendo molte diverse modalità di comunicazione.

Utilizza strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

blog. Fornisce utili informazioni sull'educazione ai media e ai social network; utilizza social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education. Favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso l'implementazione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch).

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Il nostro Istituto attraverso la registrazione a GSUITE for education ha fornito a tutti i docenti ed alunni l'utilizzo di un insieme di applicazioni, servizi e strumenti basati sul Web e dedicati alla comunicazione ed alla collaborazione in ambiente scolastico. Strumenti flessibili, sicuri, facili da usare e gratuiti, realizzati appositamente per l'istruzione.

**IDENTITA' DIGITALE**

Attraverso Gmail, un servizio email che consente di accedere alla propria casella di posta da un browser supportato, leggere la posta, scrivere, rispondere e inoltrare messaggi, cercare nella posta e organizzarla tramite etichette, offre un profilo digitale per ciascun docente ed alunno.



**COMPETENZE E  
CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI  
STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Sviluppo delle competenze digitali e della cittadinanza digitale degli alunni dell'istituto; progressiva revisione delle progettazioni disciplinari d'istituto con l'inserimento trasversale tra gli obiettivi di tutte le discipline delle competenze digitali, ove non già presenti; il digitale costituisce, infatti, nuova alfabetizzazione di base ed un veicolo cruciale per lo sviluppo di tutte le competenze e attitudini.

Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale, prevenzione del cyberbullismo a scuola, sviluppo della cittadinanza digitale, realizzazione di prodotti collaborativi, attraverso la realizzazione di progetti di Coding e robotica destinati agli allievi dell'istituto.

Utilizzo di Google Classroom come strumento di condivisione delle esperienze e delle risorse per la didattica a distanza e in presenza.

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

Eventi/opportunità formative in ambito digitale.

Monitoraggi sulle competenze digitali acquisite durante gli incontri formativi e sul reale utilizzo degli strumenti utilizzati.

Utilizzo di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog.

Approfondimento e sintesi del tema CITTADINANZA E COSTITUZIONE che interessa tutte le discipline

**COMPETENZE E  
CONTENUTI****ATTIVITÀ**

in modo trasversale. Le tematiche toccate saranno: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Promozione, attraverso la formazione e l'accompagnamento, di ulteriori attività destinate a docenti, personale amministrativo e a studenti

corsi di formazione/informazione

organizzati a livello territoriale e/o a livello di scuola;

condivisione di materiali e buone pratiche; autoaggiornamento;

accompagnamento dell'innovazione con interventi dell'Animatore digitale e del Team.

Formazione docenti e studenti:

Utilizzo del registro elettronico, di APP utili alla didattica, della GSUITE.

Sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata.

Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

attiva e collaborativa.  
Workshop aperti al territorio relativi a:  
Sicurezza e cyberbullismo.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

E. DE AMICIS - CEEA8BC01L

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

Le docenti, dopo aver suddiviso i bambini secondo l'età (3,4 e 5 anni), osserveranno/valuteranno i seguenti campi:

- 1- Il sé e l'altro
- 2- Il corpo e il movimento
- 3- Immagini, suoni, colori
- 4- I discorsi e le parole
- 5- La conoscenza del mondo

**ALLEGATI:** Scheda-Ponte-Infanzia Primaria.pdf

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Saranno adottati i seguenti criteri di valutazione:

- 3 ANNI: Il superamento delle difficoltà a separarsi dalle figure genitoriali;
- il grado di autonomia in situazioni di vita quotidiana; il rispetto delle regole elementari;
- la condivisione di momenti di gioco;
- la capacità di esprimere emozioni e sentimenti;
- la capacità di comunicare i propri bisogni;

lo sviluppo del senso di appartenenza alla scuola, alla famiglia e al proprio contesto di vita.

4/5 ANNI:

Grado di autonomia;

Collaborazione e condivisione di momenti di gioco;

Controllo delle proprie emozioni;

Rispetto delle regole;

Sviluppo del senso di appartenenza alla scuola, alla famiglia e al proprio contesto di vita.

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La valutazione prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

**ALLEGATI:** [rubrica-di-valutazione-educazione-civica-infanzia.pdf](#)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

P. GIANNONE - CEMM8BC01R

**Criteri di valutazione comuni:**

I docenti, effettueranno, in modo sincrono e convergente:

- La valutazione dell'alunno.

- L'autovalutazione della adeguatezza delle strategie messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi programmati

- L'eterovalutazione della validità del Progetto formativo in relazione ai bisogni del territorio e dell'utenza analizzati in principio ed emersi, via via, alla luce delle indicazioni dei genitori degli alunni.

La valutazione dell'alunno sarà effettuata in momenti fondamentali:

precedentemente alla fase di attuazione del Progetto e avrà uno scopo diagnostico perché evidenzierà interessi, motivazioni e competenze specifiche, i presupposti, cioè, essenziali per pilotare il "fare progettuale" di "ciascun" alunno.

In itinere, con frequenza bimestrale, per controllare il raggiungimento degli obiettivi ed attuare se necessario opportune strategie correttive.

In conclusione per registrare che cosa l'alunno ha "imparato ad apprendere

facendo”, quali saperi ha acquisito e quali abilità ha scoperto.

I risultati saranno sempre resi noti agli alunni affinché essi siano artefici dello sviluppo della loro personalità.

**CORRISPONDENZA VOTO-GIUDIZIO**

4 Conoscenze incomplete e/o frammentarie – inadeguata padronanza della strumentalità di base

5 Conoscenze incomplete – difficoltà nell’uso delle tecniche operative – lavoro svolto e portato a termine con la guida dell’insegnante

6 Conoscenze essenziali – incertezze nell’organizzazione e nell’esecuzione del lavoro scolastico svolto, talvolta, con la guida del docente

7 Conoscenze adeguate – positivo livello di autonomia operativa

8 Conoscenze complete e strutturate – operatività sicura – buona organizzazione del lavoro

9 Conoscenze complete, ben organizzate ed applicate con precisione ed autonomia operativa

10 Conoscenze complete, utilizzate anche in contesti operativi diversi – uso consapevole dei linguaggi disciplinari e delle tecniche – impegno costante.

**ALLEGATI: CRITERI VALUTAZIONE-convertito.pdf**

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione dovrà riguardare:

- l’insieme dei comportamenti e non singoli episodi
- gli eventuali progressi compiuti nell’ambito degli indicatori di seguito riportati

Le famiglie dovranno essere sempre attivamente coinvolte.

La valutazione del comportamento non costituirà in nessun caso strumento per condizionare e/o coartare la libertà di espressione.

**CRITERI ORIENTATIVI GENERALI**

Il consiglio di classe formula un giudizio anche tenendo conto del profitto disciplinare complessivo, soprattutto in relazione all’impegno alla volontà di migliorare, ai progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

OTTIMO sarà attribuito nei casi di assoluta costanza nel tempo degli elementi di forte positività ed in presenza di un atteggiamento sempre costruttivo e attivo nell’ambito della classe.

La valutazione di insufficienza dovrà emergere da un attento e meditato giudizio del consiglio di classe e solo in presenza di: comportamenti particolarmente gravi (due a quadrimestre), tali da prevedere la sospensione dalle attività didattiche; mancanza di apprezzabili mutamenti in positivo nel comportamento dello

studente.

**INDICATORI:**

- 1 Frequenza e puntualità
- 2 Partecipazione alla vita scolastica
- 3 Rispetto del regolamento
- 4 Rispetto delle norme comportamentali (rispetto delle strutture, rapporti interpersonali)
- 5 Collaborazione
- 6 Rispetto degli impegni assunti
- 7 Sanzioni disciplinari

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Conseguire la sufficienza in tutte le discipline e un giudizio sufficiente nel comportamento

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Aver conseguito almeno la sufficienza in ciascuna disciplina ed un giudizio sufficiente nel comportamento.

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica viene espressa con voto in decimi dal Coordinatore di Educazione civica, sentito il parere dei docenti contitolari della materia. La valutazione prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

**ALLEGATI:** Griglia di valutazione ed. civica Giannone - De Amicis.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CASERTA E.DE AMICIS -CE 1 - - CEEE8BC01T

PRIMARIA DE AMICIS VIA G M BOSCO - CEEE8BC02V

**Criteri di valutazione comuni:**

Valutare significa attribuire, dare valore al processo in atto e ai risultati conseguiti da ciascun alunno. La valutazione ha un'evidente finalità formativa e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno al miglioramento dei livelli di conoscenza ed al successo formativo di tutti, considerati i livelli di partenza.

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti, pertanto, hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti concordati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli apprendimenti e per apportare, quindi, i necessari correttivi all'attività didattica di classe.

C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. La valutazione viene intesa come occasione per la verifica dei risultati ottenuti sia nel campo affettivo-comportamentale che in quello strettamente cognitivo.

La valutazione parte dagli obiettivi del curriculum d'Istituto e tiene conto:

- dei punti di partenza
- della situazione familiare e socio-ambientale di provenienza
- delle potenzialità e dei ritmi di apprendimento
- dell'acquisizione di conoscenze ed abilità
- del conseguimento degli obiettivi formativi
- delle difficoltà incontrate e degli interventi mirati.

Si effettuerà in tre momenti:

1) Iniziale, che nasce dall'attenta osservazione della situazione di partenza, dall'analisi dell'ambiente e dai risultati delle specifiche prove d'ingresso che ciascuna équipe della Scuola curerà per i rispettivi campi di esperienza e discipline scolastiche. Le verifiche dell'apprendimento delle competenze iniziali degli alunni, nel rispetto dell'autonomia metodologica, si svolgeranno nel mese di Settembre/prime settimane di Ottobre.

2) Intermedia, che passa attraverso le periodiche verifiche del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dai Piani di Studio personalizzati e le osservazioni del processo di maturazione nell'ambito delle varie attività svolte.

3) Finale, con la quale si potranno valutare i tre aspetti interrelati della vita scolastica:

- a) il modello organizzativo e la struttura materiale dell'istituzione scolastica;
- b) le finalità educative e le strategie didattiche messe in atto dagli insegnanti individualmente e collegialmente;

c) le conoscenze e le abilità che gli alunni hanno acquisito.

In tal modo avviene anche un processo di autovalutazione delle scelte effettuate negli incontri di intersezione, di interclasse/consiglio di classe relativamente all'uso delle risorse e di tutto l'iter educativo - didattico; in particolare viene valutato il rapporto tra mezzi impiegati e risultati ottenuti (efficienza) e tra obiettivi programmati e risultati raggiunti (efficacia).

È necessario, però, tenere presente che ciò che conta oltre al risultato di un intervento educativo, sono i processi che esso è riuscito ad attivare.

La valutazione degli alunni, pertanto, terrà conto:

- del comportamento
- della partecipazione
- dell'interesse e dell'impegno
- delle capacità grafiche, logiche, espressive, tecniche
- della socializzazione
- dell'acquisizione delle abilità di base sia in campo linguistico-espressivo sia in campo tecnico-scientifico
- delle acquisizioni cognitive relative alle varie discipline
- del metodo di lavoro.

Riguardo all'accertamento dei prerequisiti, alle verifiche intermedie e finali, si utilizzeranno prove strutturate, colloqui, prove scritte, prove orali, test a risposta multipla.

Nelle progettazioni si mirerà, attraverso la graduale presentazione di esercitazioni in itinere, ad affrontare le prove che ogni anno vengono proposte dall'INVALSI.

TIPOLOGIE:

- **VALUTAZIONE DIAGNOSTICA:** la valutazione iniziale, così definita perché si colloca nella prima fase dell'anno scolastico, ha una funzione di natura diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza, in termini di abilità e conoscenze degli alunni. È il punto di partenza per definire quali percorsi, quali strategie, quali Unità di Apprendimento saranno necessari affinché ogni allievo possa ampliare, sviluppare e acquisire nuove competenze;
- **VALUTAZIONE FORMATIVA:** quella che permette al docente, sulla base delle informazioni raccolte, di calibrare di continuo ed adattare i percorsi formativi proposti alle reali esigenze degli alunni e agli obiettivi programmati, allo scopo di migliorare i processi ed i risultati;
- **VALUTAZIONE SOMMATIVA:** la valutazione che si colloca al termine di una frazione rilevante del lavoro scolastico (un quadrimestre, l'intero anno



scolastico). Ha una funzione sommativa nel senso che questo genere di valutazione fornisce un bilancio complessivo dell'apprendimento sia al livello del singolo alunno, sia al livello dell'intero gruppo classe.

**ALLEGATI: GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PER LA SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA GIANNONE DE AMICIS.pdf**

### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Il Collegio dei Docenti stabilisce che in sede di scrutinio intermedio e finale verrà valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche tramite didattica digitale integrata o fuori dalla propria sede. La valutazione del comportamento è espressa con giudizio sintetico e concorre alla valutazione complessiva dello studente.

La valutazione dovrà riguardare:

- l'insieme dei comportamenti e non singoli episodi
- gli eventuali progressi compiuti nell'ambito degli indicatori di seguito riportati

Le famiglie dovranno essere sempre attivamente coinvolte.

La valutazione del comportamento non costituirà in nessun caso strumento per condizionare e/o coartare la libertà di espressione.

#### **CRITERI ORIENTATIVI GENERALI**

Il consiglio di classe formula un giudizio anche tenendo conto del profitto disciplinare complessivo, soprattutto in relazione all'impegno alla volontà di migliorare, ai progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

OTTIMO sarà attribuito nei casi di assoluta costanza nel tempo degli elementi di forte positività ed in presenza di un atteggiamento sempre costruttivo e attivo nell'ambito della classe.

La valutazione di insufficienza dovrà emergere da un attento e meditato giudizio del consiglio di classe e solo in presenza di: comportamenti particolarmente gravi (due a quadrimestre), tali da prevedere la sospensione dalle attività didattiche; mancanza di apprezzabili mutamenti in positivo nel comportamento dello studente.

#### **INDICATORI:**

- 1 Frequenza e puntualità
- 2 Partecipazione alla vita scolastica
- 3 Rispetto del regolamento

4 Rispetto delle norme comportamentali (rispetto delle strutture, rapporti interpersonali)

5 Collaborazione

6 Rispetto degli impegni assunti

7 Sanzioni disciplinari

**ALLEGATI:** griglia di valutazione per il comportamento primaria.docx.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Ogni consiglio di classe, tra i docenti contitolari dell'insegnamento di Educazione civica, nomina un coordinatore (art. 2 comma 5) che propone, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. La valutazione prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

**ALLEGATI:** Griglia di valutazione ed. civica Giannone - De Amicis.pdf

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

# Inclusione

## PUNTI DI FORZA

La scuola presta costante attenzione alla diversa normalità di ciascun alunno e alle problematiche inerenti l'inclusività dei percorsi formativi. Si realizzano attività miranti all'inclusione con riferimento ai modelli di apprendimento collaborativo, ai mediatori didattici ed alle esperienze coerenti con gli stili cognitivi e motivazionali rilevati nella classe. L'istituto dispone di sussidi didattici a supporto delle attività motorie e digitali (generiche e specifiche per diverse tipologie di diversabilità) e di personale docente che segue periodicamente percorsi di formazione/aggiornamento sui DSA, BES e sulla didattica inclusiva. Vengono realizzate azioni di screening miranti ad una diagnosi precoce dei disturbi di apprendimento ed effettuate scelte organizzative e didattiche -esplicitate in PEI e PDP- in condivisione con docenti curricolari, famiglie e specialisti. Gli insegnanti a seguito dell'analisi dei bisogni formativi realizzano la programmazione degli interventi didattici, con indicazione di obiettivi, metodi, strategie didattiche, strumenti compensativi e dispensativi, prevedendo flessibilità rispetto ai tempi, agli spazi utilizzati e presenza di attività di tutoring.

Il raggiungimento degli obiettivi è costantemente

monitorato attraverso verifiche periodiche bimestrali -sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria-relative ai percorsi svolti. Per i BES, in attesa di certificazione e non, i docenti progettano percorsi individualizzati e personalizzati, in cui prevedono strategie educative, adottano misure dispensative e compensative e idonee modalità di verifica e valutazione. I PDP sono monitorati e regolarmente aggiornati. Nell'Istituto sono pochi gli alunni stranieri, per i quali non necessitano percorsi di italiano L2. Il PAI, annualmente aggiornato, è monitorato dal GLI e dalle figure afferenti.

## **PUNTI DI DEBOLEZZA**

Al fine di realizzare un percorso di inclusione sempre più ampio , si rileva come determinante l'azione di implementazione delle programmazioni di base con un numero maggiore di percorsi miranti alla valorizzazione delle differenze, al recupero e al potenziamento.

# **Recupero e potenziamento**

## **PUNTI DI FORZA**

Nell'Istituto, per gli alunni con particolari difficoltà di apprendimento e con particolari bisogni cognitivi, si realizzano interventi mirati e personalizzati finalizzati al recupero di abilità, conoscenze, padronanze, strategie e metodo di studio. Tali attività facilitano la compensazione

di punti di debolezza e carenze e garantiscono a tutti il raggiungimento di traguardi essenziali di apprendimento e di competenza. Nella scuola ci sono anche alunni con spiccate attitudini disciplinari, per i quali sono predisposte attività di approfondimento/potenziamento che supportano e valorizzano le eccellenze. Gli alunni partecipano a gare e concorsi quali ad esempio olimpiadi di italiano e matematica .

## **PUNTI DI DEBOLEZZA**

Necessità di interventi di mediatori culturali in relazione al trend in aumento di alunni stranieri e di maggiore continuità delle azioni di recupero/consolidamento per gli alunni che necessitano di tale tipologia di intervento.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## ❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI, per ciascun alunno in situazione di handicap, ha come obiettivo il raggiungimento degli obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità motorie, cognitive, operative, espressive e comunicative mediante metodologie e strumenti differenziati e diversificati. E' redatto, ai sensi del comma 5 art. 12 L. n. 104 del 1992, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL e dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli

esercenti la potestà parentale dell'alunno. Nella predisposizione di tale documento sono considerati i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. I docenti adottano il modello ICF per la volontà di andare incontro in modo più preciso e coerente ai bisogni degli alunni considerati nel loro specifico contesto, valorizzando soprattutto le capacità, le abilità, che caratterizzano ciascuno. I docenti di sostegno alla classe in cui è presente l'alunno con disabilità, dopo l'attribuzione alla classe, analizzano la documentazione agli atti della scuola, osservano per un periodo di tempo il contesto della classe, valutano l'aspetto relazionale e cognitivo dell'alunno e, in collaborazione con i docenti curricolari, elaborano il PEI.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie, rappresentanti dell'ASL, i terapeuti e gli educatori che eventualmente seguono gli alunni anche in ambienti extrascolastici.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

Fondamentale risulta essere il ruolo delle famiglie e la collaborazione sollecitata dalla scuola al fine di favorire il successo formativo degli alunni. Vengono invitate a partecipare ad incontri periodici per la condivisione e la sottoscrizione dei documenti elaborati dai docenti.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
 Coinvolgimento in progetti di inclusione  
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**                      Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                      Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                      Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistenti alla  
comunicazione**                      Mediatori culturali appartenenti ad ass. di volontariato

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**                      Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di  
riferimento**                      Progetti territoriali integrati

**Associazioni di  
riferimento**                      Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**                      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla  
disabilità

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

---

Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### **Criteri e modalità per la valutazione**

La scuola adotta criteri condivisi di valutazione, i docenti dei tre segmenti della scuola di base si incontrano periodicamente (infanzia mensilmente, primaria settimanalmente, secondaria bimestralmente) per verificare quanto programmato e realizzato nel periodo considerato e valutare i risultati raggiunti. Vengono effettuate prove di verifica periodiche uguali per discipline e classi parallele e valutazioni secondo griglie condivise e adeguate ai contenuti specifici dei singoli interventi didattici.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Nella scuola si realizzano incontri tra i docenti delle classi terminali per analizzare e valutare i singoli profili scolastici degli alunni delle classi di passaggio. In tal modo, nel passaggio da un segmento all'altro della scuola di base, è possibile predisporre la formazione di classi eterogenee e prevedere dei percorsi formativi adeguati alle potenzialità dei singoli alunni. Per il passaggio, invece, al grado superiore di istruzione, si organizzano incontri con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado e, spesso, si analizzano i test di ingresso per consolidare gli apprendimenti necessari ad un sereno inserimento nelle scuole scelte per il proseguimento degli studi.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'Istituto Comprensivo "P. Giannone - E. De Amicis" da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata,



personalizzata ed inclusiva.

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). Si rimanda alla normativa specifica di settore: D.L. 8 aprile 2020 n. 22. ; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39. Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo "P. Giannone - E. De Amicis" adotta.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

**ALLEGATI:**

piano-DDI-Giannone-De-Amicis.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratori con funzione sostitutiva del D.S. in caso di assenza e di affiancamento nella gestione dell'erogazione del servizio scolastico. Tra i compiti a loro assegnati anche il controllo del regolare svolgimento delle attività didattiche, del rispetto del Regolamento di Istituto e della relazione con le famiglie e con le figure di staff.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	FFSS ( Area 1: gestione POF; Area 2: sostegno ai docenti; Area 3: Promozione e servizio per gli studenti; Area 4 Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne) REFERENTI DI SETTORE ( responsabili dei plessi di Via Giannone 98 e via G .M. Bosco , scuola secondaria di primo grado- via Giannone 5, scuola primaria e scuola dell'infanzia - via G. M. Bosco scuola primaria a tempo pieno) REFERENTE QUALITA'	9
Funzione strumentale	AREA 1: Coordinare, verificare, valutare le attività del Piano dell'Offerta Formativa AREA 2: Predisporre materiali e percorsi di supporto all'attività dei docenti.	5



	<p>Comunicazione istituzionale e documentazione AREA 3: Coordinare e supportare le attività e gli interventi rivolti agli studenti .Predisporre azioni per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica AREA 4: Coordinare le attività e gli interventi formativi con gli enti esterni AREA 5: Area tecnologica di supporto ai docenti ed agli allievi. Controllo degli strumenti in dotazione all'Istituto</p>	
<b>Responsabile di plesso</b>	<p>Rappresentare il DS in veste di responsabile; diffondere le circolari-comunicazioni al personale in servizio nel plesso controllando le firme di p.v.; far fronte a piccoli problemi del plesso in situazione di emergenza; segnalare rischi</p>	5
<b>Animatore digitale</b>	<p>Promuove e coordina le diverse azioni coerenti con il PNSD. Si occupa della formazione interna dei docenti mediante anche l'organizzazione di laboratori miranti al coinvolgimento della comunità scolastica . Supporta i docenti nell'utilizzo delle attrezzature tecnologiche nell'attività didattica.</p>	1
<b>Team digitale</b>	<p>Collabora con l'animatore digitale nella diffusione dell'utilizzo delle attrezzature tecnologiche, supporto alla digitalizzazione e all'innovazione didattica</p>	5
<b>Coordinatore dell'educazione civica</b>	<p>Coordinare le attività all'interno del team dei docenti ; favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di formazione e supporto alla progettazione; curare il raccordo organizzativo all'interno</p>	1



	dell'istituto con i docenti di classe	
--	---------------------------------------	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di potenziamento in presenza con i docenti curricolari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le attività di potenziamento, in presenza con i docenti curricolari, sono mirate alla realizzazione di opuscoli, tavole illustrative del lavoro svolto, cartelloni e altro materiale dimostrativo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Ufficio protocollo</b>	Tenuta e gestione del protocollo informatizzato Stampa registro protocollo e archivio Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, scarico posta elettronica, sito Miur ecc.,PEC istituzionale.
<b>Ufficio acquisti</b>	Albo fornitori, acquisti (richiesta e comparazione preventivi, ordinazione e consegna del materiale, controllo scorte, carico e scarico beni di facile consumo). Fotocopiatrici (contatti per manutenzione e acquisti). Inventario.
<b>Ufficio per la didattica</b>	Gestione frequenze, comunicazione assenze alunni, gestione esami di stato, gestione alunni privatisti, inserimento libri di testo, certificazioni alunni: Pratiche infortuni Inail , gestione elezioni, supporto docenti registro elettronico.
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	gestione supplenze docenti e ata, richieste e invio fascicoli, gestione fascicoli personali e relativo archivio, gestione graduatorie interne. Organico. Convocazioni supplenti, assenze pers. docente e ata.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online  
Pagelle on line  
Monitoraggio assenze con messagistica  
Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**



❖ AMBITO 7

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ GENERAZIONE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L’iniziativa progettuale “Generazione green” intende realizzare sul territorio della provincia di Caserta (e, in particolare nei comuni di Caserta e di San Nicola La Strada)



un percorso educativo che si propone di sensibilizzare i bambini (con età compresa tra 6-11) e gli adulti che se ne prendono cura (in primis i genitori) rispetto a pratiche funzionali a sostenere uno stile di vita in "salute", quali alimentazione sana e consapevole, attività motoria, scoperta e rispetto della natura, lettura condivisa, recupero della relazione e comunicazione (specie per arginare l'uso non appropriato delle tecnologie digitali); buone pratiche che offrono l'opportunità di "prendersi cura" di sé, dell'altro e dell'ambiente che ci circonda, di crescere insieme in "salute", sperimentando nuove forme e modalità di condivisione.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ DIFFUSIONE DELLA DIDATTICA PROJECT-BASED

Uso di App, Webware (software on-line), Software e Cloud per la didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione contribuzione assicurativa INPS-UNIEMENS-
---	--



	PASSWEB (formazione di base)
Destinatari	Personale Amministrativo

**❖ SEGRETERIA DIGITALE**

Descrizione dell'attività di formazione	Digitalizzazione processi amministrativi-dematerializzazione e sicurezza informatica-incremento attività in smartworking (approfondimento)
Destinatari	Personale Amministrativo

**❖ SEGRETERIA DIGITALE**

Descrizione dell'attività di formazione	Bilancio-Programmazione e scritture contabili
Destinatari	Personale Amministrativo

**❖ SICUREZZA E IGIENE NEI LUOGHI DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	Problematiche relative alla sicurezza e all'igiene nei luoghi di lavoro
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

**❖ PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	Interventi di primo soccorso ,con particolare riguardo alla situazione di emergenza epidemiologica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico